



COMUNICATO STAMPA

Interrogazione del gruppo UDC in Regione sulle ripercussioni della crisi finanziaria sull'economia industriale piombinese.

I Consiglieri regionali dell'UDC, Giuseppe Del Carlo, Marco Carraresi e Luca Titoni hanno oggi presentato una interrogazione urgente in Consiglio Regionale sulle possibili ripercussioni dell'attuale crisi dei mercati finanziari sull'economia industriale della Toscana ed in particolare di Piombino. "I dirigenti UDC di Piombino e il Segretario Luigi Coppola – afferma il Consigliere regionale Giuseppe Del Carlo – ci hanno segnalato i primi sintomi di preoccupazione emersi negli insediamenti di Piombino dopo i recenti incontri fra le organizzazioni sindacali e i vertici delle più grandi aziende presenti sul territorio: Lucchini-Severstal, Magona-Arcelor-Mittal e Dalmine-Tenaris. Considerando che queste aziende appartengono a multinazionali straniere quotate in Borsa e fortemente a rischio recessione e che l'economia piombinese dipende per il 40% dal comparto industriale ci sembrano fortemente motivate le preoccupazioni della comunità locale". Per tali motivi i Consiglieri regionali si sono rivolti al Presidente della Giunta regionale Claudio Martini chiedendo di conoscere quali possano essere le ripercussioni immediate della crisi dei mercati finanziari sull'economia industriale della Regione ed in particolare degli stabilimenti di Piombino; quali misure urgenti intenda assumere la Regione a sostegno della produzione e dell'occupazione di questo comparto industriale; infine, se ritiene opportuno attivarsi presso il Ministero per lo Sviluppo economico per avere garanzie dal parte del Governo su interventi di tipo strutturale nel caso in cui la crisi finanziaria si tramutasse in recessione colpendo in modo pesante l'attività produttiva dell'area piombinese.

14 ottobre 2008